

AVVISO PUBBLICO 04/2012
PIANI FORMATIVI “*DETTO/FATTO AZIENDE*”
SPERIMENTAZIONE DEL VOUCHER AZIENDALE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA FINANZIATE DA FONARCOM

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori economici del terziario, dell'artigianato e piccole e medie imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 26 giugno 2012

Visto:

- ✓ l'art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ Legge del 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità 2012";
- ✓ Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore («*de minimis*»), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 379 del 28.12.2006, con scadenza al 31 dicembre 2013;
- ✓ Regolamento CE n. 1081/2006 del 5 luglio 2006, modificato dal Regolamento CE n. 396/2009 del 6 maggio 2009;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 06 dicembre 2005;
- ✓ l'atto costitutivo del Fondo FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 Marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom;
- ✓ l'Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome e Parti Sociali denominato "Linee guida per la formazione nel 2010" del 17 febbraio 2010 prorogata per gli anni 2011-2012 in costanza della sottoscrizione dell'Intesa Stato-Regioni del 20 aprile 2011;
- ✓ l'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sottoscritto in data 21 dicembre 2011;

Valutate:

- ✓ le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico relativamente all'analisi della tipologia di Aziende aderenti, e più nello specifico fruitrici delle attività finanziate con i precedenti Avvisi (sia in termini qualitativi, sia in termini quantitativi);
- ✓ le considerazioni formulate sulla scorta di una approfondita disamina, volta alla comprensione delle dinamiche della formazione finanziata in rapporto alle mutevoli condizioni del contesto socio-economico di riferimento, ed orientate ad una auspicata connessione tra il ruolo propulsore che il Fondo può esprimere e l'universo delle Aziende che allo stesso si rivolgono al fine di cogliere concrete opportunità a sostegno del proprio sviluppo;
- ✓ le considerazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico in merito alla metodologia ed ai parametri scelti dal Fondo in applicazione dell'importo forfettario prefissato;
- ✓ la necessità, rilevata dal Fondo nel corso di precedenti Avvisi, di attuare, attraverso una fase "sperimentale", procedure di semplificazione nelle operazioni di accesso ai finanziamenti delle attività formative;

Ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso **04/2012 <PIANI FORMATIVI "DETTO/FATTO AZIENDE" - Sperimentazione del Voucher Aziendale>**, avente ad oggetto il finanziamento di attività di formazione continua la cui dotazione economica ammonta complessivamente ad € **500.000,00 (cinquecentomila/00 euro)** accessibili, previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo, con modalità "a sportello" sino ad esaurimento risorse, e comunque non oltre la data del 31/03/2013, mediante presentazione di richiesta di contributo per Piani Formativi soggetti a procedura selettiva, declinati in progetto/progetti formativi a fruizione individuale acquisiti "a mercato" dal Soggetto Proponente/Beneficiario e destinati alla partecipazione di proprio/i lavoratore/i a percorso/i formativo/i realizzato/i da soggetto/i terzo/i.

Il Soggetto Proponente nella fase di proposizione del Piano Formativo al Fondo dovrà determinare l'entità del contributo richiesto in relazione alla collocazione dei percorsi contenuti nella proposta rispetto alla tabella A (durata percorso formativo) ed in relazione al contributo massimo cumulativamente accordabile dal Fondo in rapporto alle proprie dimensioni aziendali, tabella B:

TABELLA A) Durata percorsi formativi e contributo a forfait riconosciuto

Durata percorso formativo	Contributo FonARCom a forfait per Discente - €
Da 4 a 8 ore	200,00
Da 9 a 12 ore	350,00
Da 13 a 16 ore	475,00
Da 17 a 20 ore	610,00
Da 21 a 24 ore	745,00
Da 25 a 28 ore	875,00
Da 29 a 32 ore	1.000,00
Da 33 a 36 ore	1.140,00
Da 37 a 40 ore	1.270,00
Da 41 a 44 ore	1.400,00
Oltre 44 ore	1.500,00

Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti.

Tabella B) Contributo massimo cumulativo

Numero dipendenti proponente	Contributo massimo complessivamente erogabile a valere sulle risorse dell'Avviso - €
Fino 250	1.500,00
Da 251 a 500	3.000,00
Da 501 a 1.000	5.000,00
Da 1.001 a 1.500	7.000,00
Da 1.501 a 2.500	10.000,00
Oltre 2.501	15.000,00

FonARCom si riserva la facoltà di prorogare la scadenza indicata e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito www.fonarcom.it.

In sede di rendicontazione al Fondo il contributo verrà riconosciuto nella misura del 100% esclusivamente per i Discenti formati, ovvero per coloro che abbiano conseguito attestato di partecipazione coerente con la tematica specificata nella richiesta del contributo formulata al Fondo (ad es. conseguito attestato con rilascio crediti formativi, conseguito patentini abilitanti, attestati di partecipazione rilasciati ai sensi della normativa di riferimento della tematica trattata ecc.) e, ciò detto, abbia comunque frequentato non meno del 70% delle ore di corso previste.

Diversamente il contributo verrà interamente revocato.

In considerazione della modalità di determinazione del contributo e della modalità di gestione/documentazione delle attività soggette a finanziamento, le Aziende Proponenti/Beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il cosiddetto regime “*de minimis*”:

- Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (c.d. *de minimis*), che disciplina, tra l'altro, il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese valido fino al 31 dicembre 2013.

Il predetto Regolamento non può essere applicato per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; sono escluse dall'applicazione del regime “*de minimis*” le imprese in difficoltà come definite nel paragrafo 7 articolo 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02.

Qualora il Proponente/Beneficiario non possa optare per il cosiddetto regime “*de minimis*” la proposta verrà automaticamente rigettata.

Descrizione delle modalità di determinazione del contributo FonARCom

In questa fase iniziale di sperimentazione del Voucher Aziendale attuata da FonARCom, al fine di facilitare l'eventuale transizione ad altri strumenti del Fondo del nuovo modello gestionale, i valori forfettari indicati nelle precedenti tabelle rappresentano l'unico parametro di valorizzazione economica delle attività di cui ai Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso.

Il contributo forfettario riportato nella tabella A) è riconosciuto a copertura dei costi di partecipazione ad eventi formativi reperiti dal Proponente/Beneficiario “a mercato” - organizzati e realizzati ad opera di strutture formative (Ente di formazione / Agenzie formative; Soggetti autorizzato dal Ministero del Lavoro

ai sensi dell'art. 2 lettera a) e/o b) del Dlgs 276/2003; Società di formazione e consulenza) - al termine dei quali sia previsto il rilascio di:

- Attestato di frequenza/certificazione rilasciato dal Soggetto che organizza/eroga la formazione
- Dispositivo di certificazione regionale
- Acquisizione di titoli riconosciuti (es: patentini)
- Certificazioni standard in materia di informatica e lingue straniere
- Acquisizione crediti ECM o altri crediti previsti da Ordini Professionali
- Altre certificazioni di competenze

L'adozione del forfait, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, determina la semplificazione delle procedure di presentazione e gestione a carico del Proponente/Beneficiario e controllo a carico del Fondo, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento CE 1828/2006, in quanto i costi sostenuti dal soggetto Proponente/Beneficiario per l'acquisizione/fruizione "a mercato" delle attività formative previste nel Piano approvato, non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; il riconoscimento a consuntivo del contributo approvato in fase di presentazione della richiesta, infatti, è subordinato alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo esplicitato nel Piano (ovvero il raggiungimento del risultato formativo atteso) adeguatamente documentato dalla presentazione di copia di idoneo attestato di partecipazione/certificazione delle competenze e dalle certificazioni/autocertificazioni richieste come da <Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull'Avviso 04/2012 PIANI FORMATIVI A VOUCHER "DETTO/FATTO AZIENDE" e Linee Guida per la gestione e rendicontazione fisico-tecnica>.

1. Finalità e tipologia degli interventi

Nelle diverse fasi evolutive caratterizzanti lo sforzo programmatico posto in essere dagli Organi del Fondo è stata rilevata l'opportunità di indirizzare ed adeguare la pianificazione verso tematiche più aderenti alle necessità formative richieste dalle imprese e dai lavoratori delle imprese aderenti.

Tale programmazione, che rispecchia quanto indicato nel Piano Operativo di Attività (POA) trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si delinea e sviluppa su tre tematiche prioritarie di intervento:

- A) formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale;
- B) formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione ed impiego di tecnologie moderne, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti. In tale ambito, rilevano in particolare quelle aziende impegnate nell'ambito dell'erogazione di servizi, sia sociali sia territoriali, alla persona o per la sicurezza;
- C) formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Con questo Avviso si intendono promuovere le condizioni affinché venga rafforzato il sistema della formazione continua e permanente ed il sostegno <<*in particolare alle attività formative finalizzate ad accrescere l'adattabilità dei lavoratori e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, con l'acquisizione di nuove competenze professionali o l'aggiornamento di quelle possedute*>>.

Nell'ambito delle tre aree tematiche di cui sopra, gli interventi dovranno essere finalizzati, in particolare:

- a. a sostenere e/o innescare processi volti al miglioramento della competitività di singole imprese sia a livello locale sia a livello settoriale, e a favorire l'innovazione di prodotto e di processo;
- b. a sostenere processi di manutenzione/aggiornamento delle competenze trasversali, generali e specialistiche dei Discenti;

- c. alla valorizzazione del Capitale Umano, attraverso azioni formative che sviluppino un sistema attivo di sostegno delle politiche di diffusione della formazione continua al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro ed il mantenimento occupazionale, favorire processi di mobilità esterna, outplacement, ricollocazione;
- d. a migliorare i livelli di salubrità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovendo iniziative formative per le lavoratrici ed i lavoratori;
- e. al sostegno di attività integrate ad azioni formative che perseguano obiettivi di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;
- f. a sostenere processi di delocalizzazione e internazionalizzazione;
- g. a sostenere azioni formative e propedeutiche sostenibili ed innovative da realizzarsi con modalità ed intensità funzionali e coerenti alle esigenze espresse sia a livello nazionale o per particolari ambiti territoriali sia con riferimento ai destinatari delle azioni.

Pertanto per ciascun Progetto (percorso formativo acquisito "a mercato") di cui si compone il Piano Formativo, secondo quanto dettagliato nel formulario di presentazione, il Proponente/Beneficiario dovrà indicare il/i Destinatario/Destinatari delle attività (cioè il/i propri lavoratori che intende riqualificare/formare), il fornitore del percorso/percorsi formativi, la durata, i contenuti e l'articolazione del percorso, le competenze richieste in ingresso e, secondo le modalità richieste dal <Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull'Avviso 04/2012 PIANI FORMATIVI A VOUCHER "DETTO/FATTO AZIENDE" e Linee Guida per la gestione e rendicontazione fisico-tecnica>, le competenze che il/i Destinatario/Destinatari andranno ad acquisire nonché le condizioni previste per il conseguimento dell' attestazione/certificazione.

2. Piani Formativi

Il Piano Formativo è lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali d'indirizzo programmatico.

Ciascun Piano Formativo deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, dalle finalità e degli obiettivi che intende attuare attraverso i Progetti che lo compongono, definiti in un arco temporale adeguato alle peculiarità del Beneficiario e del Destinatario/Destinatari coinvolti.

Al Proponente/Beneficiario non è consentito presentare più Piani con identiche azioni formative (corsi/attività info-formative identici, ovvero invariati nei contenuti e/o livello di approfondimento della tematica proposta) a vantaggio dello stesso/degli stessi Destinatario/Destinatari (Discenti).

3. Tipologia di Piani Formativi

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piani:

- I. **Aziendale:** Tipologia di Piano Formativo che risponde ai fabbisogni formativi di uno o più Dipendenti di una singola impresa.

4. Soggetti Proponenti/Beneficiari

Sono Soggetti Proponenti/Beneficiari degli interventi finanziati con il presente Avviso:

- le Aziende, in forma singola, aderenti al Fondo FonARCom alla data di presentazione della proposta alle Parti Sociali costituenti il Fondo, che possano optare per il Regolamento CE 1998/2006 (c.d. "de minimis"), che versino in stato di difficoltà o che siano inserite in un contesto geografico o settoriale o di filiera che versa in stato di difficoltà, e che si impegnino al mantenimento dell'adesione fino alla data di approvazione del rendiconto finale, pena la revoca del contributo.

Le condizioni di cui sopra dovranno essere dichiarate/certificate dall'azienda Proponente/Beneficiaria a mezzo dichiarazione contenuta nel formulario di presentazione della proposta.

Il Proponente/Beneficiario può presentare proposte formative destinate esclusivamente ai propri dipendenti/collaboratori (vedasi punto 5).

Non sono ammissibili proposte presentate direttamente dai lavoratori destinatari.

In applicazione del Regolamento FonARCom relativo al Conto Formazione, si comunica che le aziende in capo alle quali è aperto il Conto Formazione, sia in forma singola sia in forma aggregata, e che possiedono i requisiti sopra descritti, possono essere beneficiarie dei contributi del presente Avviso.

5. Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della legge 388/2000, modificato dall'art. 10 legge 148/2011.

Sono inclusi:

- lavoratori con contratto di inserimento e reinserimento e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non prestano servizio in azienda;
- apprendisti;
- collaboratori a progetto;
- lavoratori in mobilità;
- lavoratori in Cigo/Cigs;

I Destinatari devono essere individuati all'atto della presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione.

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato sono finanziabili iniziative formative così collocate temporalmente:

- durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- al di fuori dell'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;
- nei periodi di sospensione temporanea dell'attività produttiva.

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario o fuori dall'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e la formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

La possibilità di prevedere quali destinatari delle attività formative lavoratori sospesi, in mobilità, cassa integrazione (CIG) - ordinaria, straordinaria, in deroga, con contratti di solidarietà - è espressamente subordinata alla intervenuta proroga al 31/12/2012 della deroga concessa ai Fondi Interprofessionali dall'art. 33 della Legge 183/2011 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale Supplemento ordinario n.234 alla G.U. n.265 del 14.11.2011). Per i lavoratori sospesi, in mobilità, cassa integrazione – ordinaria, straordinaria, in deroga - ne va adeguatamente documentato lo stato come da Regolamento CE 800/2008.

6. Fornitori delle attività “a mercato”

Le attività formative acquisite “a mercato” dal Soggetto Proponente/Beneficiario dovranno essere erogate da:

- Enti di formazione;
- Agenzie formative;
- Soggetti autorizzati dal Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 2 lettera a) e/o b) del Dlgs 276/2003;
- Società/ditte di consulenza e formazione;

individuati all'atto della presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione.

Nello stesso Piano Formativo, fermo restando i limiti di cui alle precedenti tabelle, possono essere proposti percorsi ciascuno organizzato e realizzato da differente fornitore.

7. Durata ed articolazione delle attività proposte e modalità formative ammesse

Durata ed articolazione da indicare in fase propositiva

Piano Formativo nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività formative previste nel Piano è di 12 (dodici) mesi.

È facoltà del Soggetto Proponente/Beneficiario formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Progetti Formativi in cui si declina il Piano

I singoli Progetti Formativi che compongono l'articolazione del Piano Formativo, **dovranno avere una durata minima di 4 ore.**

Durata ed articolazione ammessa in fase attuativa

Il termine ultimo di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Formativo ammesso a finanziamento, decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo.

Il Soggetto Proponente/Beneficiario è tenuto a produrre al Fondo entro 30 giorni dalla data di chiusura di tutte le attività del Piano, il Rendiconto finale fisico-tecnico così composto:

- originale del Rendiconto fisico-tecnico e della Determinazione Finale del contributo/voucher, elaborato e stampato dal sistema informatico *FARCInterattivo*, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- copia degli Attestati/Certificazioni conseguiti dal/dai Destinatario/Destinatari delle attività;
- originali dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dal Soggetto Proponente/Beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestanti:

* che le copie prodotte sono conformi agli originali;

* che i costi, anche se non documentati ai fini del presente Avviso, sono contabilizzati conformemente alle disposizioni di legge;

* che i movimenti finanziari, anche se non documentati ai fini del presente Avviso, sono tracciabili.

Si ricorda che il Soggetto Proponente/Beneficiario è tenuto alla realizzazione di tutte le attività di monitoraggio tramite il sistema informatico *FARCInterattivo*.

Si avverte fin d'ora che la mancata presentazione del Rendiconto finale fisico-tecnico entro il termine sopra indicato, determina la revoca del contributo.

Eventuali proroghe, in ordine alla decorrenza dei termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse ad insindacabile discrezionalità del Fondo, previa richiesta scritta ed adeguata motivazione del Soggetto Proponente/Beneficiario.

Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (aula frontale e "aula in remoto"), laddove sia previsto il rilascio di attestato di partecipazione comprovante l'output atteso;
- FAD, laddove sia previsto il rilascio di attestato di partecipazione comprovante l'output atteso.

8. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi

Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta.

Il finanziamento del Piano Formativo, è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Onde favorire una ottimale e sinergica analisi della proposta progettuale, il Proponente/Beneficiario dovrà inoltrare alle Parti Sociali CIFA e CONFESAL, entro il limite del 15° giorno antecedente la scadenza dell'Avviso, la proposta del Piano Formativo redatta su formulario off line, unitamente alla "locandina" o estratto del programma del percorso formativo/percorsi formativi recante indicazione del fornitore/fornitori dello/degli stessi, a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi

- parereparti@cifaitalia.info
- parereparti@confesal.it

Trasmissione al Fondo - per l'ammissione a valutazione - della proposta condivisa dalle Parti Sociali

Ottenuta la preventiva condivisione delle Parti Sociali, il Soggetto Proponente/Beneficiario dovrà procedere come segue:

- inoltrare al Fondo la richiesta di login e password, formulata accedendo all'apposita sezione *FARCIinterattivo* presente sul sito (www.fonarcom.it);
- caricare ed inviare telematicamente al Fondo a mezzo *FARCIinterattivo* il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali;
- stampare, dal *FARCIinterattivo*, il file in formato pdf contenente il Formulario del Piano Formativo e sottoscriverlo (sigla in ogni pagina, timbro e firma per esteso nell'ultima pagina contenente dichiarazione sostitutiva di atto notorio) a cura del Legale Rappresentante del Soggetto

Proponente/Beneficiario;

- inviare esclusivamente via posta al Fondo il Formulário cartaceo di cui sopra unitamente alla restante documentazione, descritta successivamente.

L'invio telematico al Fondo e l'invio cartaceo devono avvenire entro il 31/03/2013.

Il Formulário ed i relativi allegati (di cui all'elenco seguente) devono essere **trasmessi, pena inammissibilità, esclusivamente a mezzo servizio postale**, in busta chiusa recante il riferimento "AVVISO 04/2012 FONARCOM - dati del mittente - contiene formulário e documentazione" al seguente indirizzo:

Fondo FonARCom

Via Borghi, 7

21013 - Gallarate

Il rispetto dei termini è comprovato dal timbro postale.

In nessun caso saranno accettati Piani Formativi il cui invio al Fondo risulti essere avvenuto oltre i termini di chiusura dell'Avviso.

Il plico, deve contenere, **a pena di inammissibilità**:

1) lettera di trasmissione, a firma del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Beneficiario, recante l'elenco dettagliato della documentazione contenuta nella busta;

2) originale Formulário di presentazione, generato dal *FARCInterattivo*, siglato in ogni pagina, timbrato e firmato per esteso nell'ultima pagina, contenente dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/00 relativa all'autenticità delle informazioni in esso contenute;

3) originale Format *01_richiesta_CCIAA_requisiti* → dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/00, contenente richiesta di contributo, dichiarazione di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano, dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA, dichiarazione di possesso dei requisiti indispensabili per la candidatura, firmata dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Beneficiario;

4) originale Format *04_impegno e scelta regime aiuti aziende FARC* → dichiarazione sostitutiva di

atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/00, contenente scelta regime aiuti cosiddetto <de minimis> ed impegno al mantenimento adesione sino alla data di approvazione del rendiconto finale;

5) copia della comunicazione con cui la Commissione Parere Parti ha espresso parere positivo;

6) copia della “locandina” o estratto del programma del percorso formativo/percorsi formativi proposti, recante indicazione del fornitore/fornitori dello/degli stessi;

7) (ove applicabile) autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Beneficiario, attestante la conformità agli originali in possesso del Soggetto Proponente/Beneficiario delle copie prodotte.

Per tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 445/00 inserite nel plico dovrà essere allegata una sola copia del documento di identità valido del Legale Rappresentante che rende la dichiarazione.

Non saranno considerate ammissibili le proposte prive, in forma completa o parziale, anche di uno solo di tali documenti.

9. Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso del Fondo devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il *FARCI* Interattivo e spediti, completi della documentazione di cui al punto 8, entro i termini previsti dal presente Avviso;
- ✓ possedere il parere favorevole sul Piano Formativo espresso dalle Parti Sociali costituenti il Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta sulla base di quanto sopra indicato. Non verrà attribuito alcun punteggio, ma il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito indicata successivamente.

La verifica di ammissibilità viene espletata di norma entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del plico contenente i documenti di presentazione.

Nell'ambito della verifica di ammissibilità il Fondo può richiedere ai Soggetti Proponenti/Beneficiari chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie.

10. Valutazione dei Piani Formativi

I Piani Formativi ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo 9 sono sottoposti a valutazione della Commissione Interna di Valutazione del Fondo (CIV), sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia di valutazione:

	Elementi di valutazione	Rif. Punti formulario Avviso 4/2012	Punteggio massimo attribuibile
1	Obiettivi del piano		MAX 25 PUNTI
1.a	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali dell'Avviso.	B2	10
1.b	Grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del Piano.	B1	15
2	Qualità del piano		MAX 20 PUNTI
2.a	Presenza di percorsi formativi caratterizzati da particolare innovatività.	C1	10
2.b	Presenza di percorsi formativi concernenti ambiti e materie rispondenti alle esigenze di sviluppo dell'impresa ed alle prospettive professionali ed esigenze di qualificazione e aggiornamento del lavoratore stesso.		10
3	Valutazione soggetto erogatore la formazione	C1	MAX 10 PUNTI
3.a	Il soggetto erogatore è accreditato presso una o più Regioni.		2
3.b	Il soggetto erogatore è un'Università.		5

3.c	Il soggetto erogatore possiede il certificato di qualità secondo le norme europee per le attività di formazione.		2
3.d	Il soggetto erogatore è diverso dalle casistiche precedenti.		1
4	Premialità: punti attribuiti nel caso in cui almeno il 50% dei lavoratori per cui viene richiesto il voucher si trovi in una o più delle seguenti condizioni:		Max 10 PUNTI
	❖ lavoratori di età superiore ai 45 anni;		
	❖ lavoratori in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria;		
	❖ donne di età compresa fra 35 e 45 anni;		
	❖ lavoratori inseriti nelle tipologie contrattuali previste dal Titolo V, dal Titolo VI e dal Titolo VII – Capo I – del Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003: Lavoro intermittente, Lavoro ripartito, Lavoro a tempo parziale, Apprendistato, Contratto di inserimento, Lavoro a progetto;		
	❖ lavoratori in cassa integrazione guadagni.		

Il presente Avviso fissa in **42/65** il punteggio minimo per l'eventuale finanziabilità del Piano Formativo presentato.

La valutazione ad opera della Commissione Interna di Valutazione (CIV) è conclusa di norma entro 10 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 9 del presente Avviso.

Nell'ambito della procedura di valutazione la CIV può richiedere al Soggetto Proponente/Beneficiario chiarimenti, rimodulazioni o integrazioni ritenute necessarie.

11. Approvazione dei Piani Formativi

L'approvazione, ovvero l'ammissione a contributo dei Piani Formativi valutati e ritenuti conformi dalla Commissione Interna di Valutazione, è deliberata dal Presidente del Fondo, ratificando l'operato della CIV e sentite le eventuali osservazioni e raccomandazioni predisposte ad hoc dal Comitato Tecnico Scientifico del Fondo stesso.

Il Fondo provvede a comunicare al Soggetto Proponente/Beneficiario l'avvenuta approvazione a mezzo raccomandata anticipata via Email.

Ai Soggetti Proponenti/Beneficiari di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria.

12. Obblighi del Soggetto Proponente/Beneficiario

Nell'accettare il contributo il Soggetto Proponente/Beneficiario si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio finale (attraverso il *FARCInterattivo*) entro la data di chiusura di tutte le attività del Piano.

In assenza di monitoraggio, il Fondo non potrà accettare il Rendiconto finale fisico-tecnico e la determinazione finale del contributo.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Proponente/Beneficiario deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano, e nel <Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull'Avviso 04/2012 PIANI FORMATIVI A VOUCHER "DETTO/FATTO AZIENDE" e Linee Guida per la gestione e rendicontazione fisico-tecnica>.

13. Revoca o rinuncia

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel <Manuale di Gestione per la formulazione ed implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull'Avviso 04/2012 PIANI FORMATIVI A VOUCHER "DETTO/FATTO AZIENDE" e Linee Guida per la gestione e rendicontazione fisico-tecnica> e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Proponenti/Beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione scritta a FonARCom.

14. Utilizzo del voucher aziendale

Il voucher assegnato ha valore esclusivamente per il/i Destinatario/Destinatari e per i percorsi formativi prescelti, indicati nel Formulario di presentazione al Fondo.

Modifiche relative al Destinatario delle attività, al Fornitore erogatore del percorso formativo, al corso di formazione indicato in proposta, potranno essere autorizzate ad insindacabile discrezionalità del Fondo, previa valutazione di richiesta scritta formulata al Fondo dal Proponente/Beneficiario. Qualora la variazione di cui si fa richiesta incida sulla durata del percorso formativo, la quantificazione del contributo potrà rimanere invariata (nel caso di durata uguale o maggiore rispetto al corso precedentemente approvato) o diminuire (nel caso di durata inferiore) nel rispetto dei massimali di cui alla tabella A.

15. Richiesta di anticipazione

È facoltà del Fondo erogare anticipazioni relative a Piani Formativi finanziati.

Alla sottoscrizione della Convenzione il Soggetto Proponente/Beneficiario potrà richiedere anticipazione del contributo approvato, nel rispetto delle seguenti modalità di accesso:

- un'unica anticipazione, pari al 90% del totale del contributo ammesso a finanziamento, garantendo tale anticipo con idonea garanzia fidejussoria¹ in favore del Fondo FonARCom come da format reso disponibile dal Fondo. (Vedi nota a piè di pagina).

16. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, FonARCom comunica che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali;
 - l'accesso ai dati e le operazioni di modifica dei dati, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani Formativi;
 - le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - a. raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom dalle imprese;
 - b. gestione dei Piani Formativi;
 - c. formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
 - il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FonARCom.
- Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti;

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997, sono accettate dal Fondo FonARCom esclusivamente – senza deroghe alcune - garanzie presentate da banche, imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale (cfr. elenchi pubblicati periodicamente da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo – ISVAP Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, in via informale, sul sito internet www.isvap.it), oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993, consultabile tramite il sito internet www.bancaditalia.it. I relativi costi sono ammissibili a rendiconto, e sono riconosciuti fino a concorrenza dell'importo esposto in sede di preventivo finanziario.

- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom Via Barberini, 29 00187 Roma; Email: segreteria@fonarcom.it.**

17. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare un'Email all'indirizzo avviso@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 04/2012. Il Fondo risponderà, esclusivamente, ai quesiti pervenuti via Email entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso.

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla GURI n. 82 V' Serie Speciale – Contratti Pubblici del 16/07/2012 ed avrà vigenza da tale data.